



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili della Provincia di
Bolzano

La gestione dell'IRAP negli Enti Locali La Dichiarazione Irap 2023

Alessandro Nonini

20 settembre 2023

La base imponibile Irap degli Enti Locali

Due modalità di calcolo della base imponibile:

➤ **METODO RETRIBUTIVO**

➤ **METODO «CONTABILE» (COMMERCIALE)**

➤ La base imponibile Irap degli Enti Locali (e degli Enti pubblici in generale) è determinata in base all'art. 10-bis, comma 1, del Dlgs. n. 446/97, secondo il sistema "**retributivo**", con l'unica differenza che, per i soggetti di cui alla lett. e-bis), dell'art. 3 (tra cui gli Enti Locali), le retribuzioni rientrano nella base imponibile nel momento dell'erogazione (**principio di cassa**).

La base imponibile Irap degli Enti Locali

- Sulla base quanto disposto dal comma 2 dell'art. 10-bis, è consentito alle Amministrazioni pubbliche che esercitano attività commerciali la possibilità di **optare per un regime misto**, che consente di abbinare al metodo retributivo previsto per le attività istituzionali quello cosiddetto "**contabile**", disciplinato appunto all'art. 5 dello stesso Dlgs. n. 446/97, per **le sole attività commerciali**, metodo quest'ultimo che permette di determinare la base imponibile e di calcolare l'Irap in modo analogo a quanto previsto per le imprese private.

4

Metodo Retributivo

Metodo retributivo

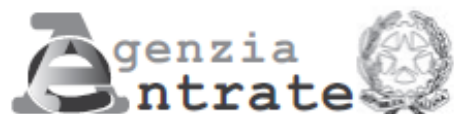
- ▶ Nella determinazione della base imponibile si applica il CRITERIO DI CASSA- retribuzioni effettivamente erogate
- ▶ Il versamento avviene entro il giorno 16 del mese successivo alla data di erogazione della retribuzione
- ▶ Il criterio di cassa non si applica agli enti pubblici che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali.

Aliquota

Indipendentemente dalla tipologia dei redditi corrisposti e dalla loro consistenza: **ALIQUOTA UNICA 8,5%**

Codici tributo: Cod. 380E – Cod. 3858

IRAP 2023



PERIODO D'IMPOSTA 2022

CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

QUADRO IK
AMMINISTRAZIONI
ED ENTI PUBBLICI

Mod. N.

--	--

Modulo riepilogativo in caso di amministrazione con più funzionari delegati ai versamenti Irap		Codice fiscale del funzionario delegato (vedi istruzioni)																							
		<table border="1"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>																							
Sez. I						Valori IRAP																			
Attività istituzionali	IK1	Retribuzioni personale dipendente				,00																			
	IK2	Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ex art. 50 del Tuir				,00																			
	IK3	Redditi di lavoro autonomo non esercitato abitualmente ex art. 67, comma 1, lett. l), del Tuir				,00																			
	IK4	Deduzioni	Redditi dei ricercatori	Spese apprendisti e disabili	Contratti formazione lavoro																				
			1	2	3	4																			
			,00	,00	,00	,00																			
	IK5	Valore della produzione (IK1 + IK2 + IK3 - IK4 col. 4)				,00																			

Metodo retributivo

7

- Modulo riepilogativo 1 contiene tutti i dati della dichiarazione quando ci sono più funzionari delegati ai versamenti irap

Ipotesi «classica» gestione divisa tra Ufficio Personale e Ufficio Ragioneria, in quel caso avremo

- Modulo 2 – imponibile dipendenti e assimilati con codice fiscale responsabile ufficio personale
- Modulo 3 – imponibile assimilati e sezione II del modulo IK con codice fiscale responsabile ufficio finanziario

- Verificare cosa prevede il Regolamento del Comune
- Suddivisione importante per la suddivisione delle responsabilità tra i vari funzionari

Metodo retributivo – soggetti coinvolti

- Base imponibile (retribuzioni materialmente erogate in un determinato mese – art. 10 bis comma1):

IK1 - Retribuzioni erogate per prestazioni di **lavoro dipendente** (compresi i dipendenti part-time, gli straordinari e i premi erogati nel periodo – rientrano anche i lavoratori interinali)

IK2 - Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente dell'art. 50 del Tuir (Dpr. n. 917/86), escluse le borse di studio esenti da Irpef e compensi erogati per le collaborazioni coordinate e continuative (al netto di tutti i vincoli)

IK3 - Compensi erogati per le attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente disciplinati all'art. 67, c. 1 lett. I), del Tuir. (non rientrano i professionisti con partita Iva)

Metodo retributivo

9

- Dalla Somma degli elementi indicati si deve poi scomputare, secondo quanto disposto dall'art. 11, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 446/97:
 - le spese relative agli apprendisti;
 - le spese del personale assunto con contratto di formazione lavoro;
 - i contributi per le assicurazioni obbligatori e contro gli infortuni sul lavoro;
 - le spese sostenute per i disabili.

Metodo retributivo –IK2- Redditi Assimilati – Alcune casistiche

10

Redditi Assimilati a quelli di lavoro dipendente – Art. 50 TUIR DpR 917/86

- *Gettoni di presenza* (consiglieri) – lettera **g**) art. 50
- Indennità di pubblica funzione – lettera **f**) art. 50 (es. Membri nucleo di valutazione – non professionisti. Commissioni previste per Legge)
- Indennità a dipendenti di altri datori di lavoro (privati) – lettera **b**) art. 50
- Co.co.co. – lettera **c-bis**) art. 50
- Borse di studio o similari – lettera **c**) art. 50 (verificare se sono incluse)

Irpef per scaglioni

Rigo IK3 – Lavoro autonomo non esercitato abitualmente ex art.67, comma 1 lett. l) Tuir

11

- Focus su alcune tipologie di prestazioni da inserire nel rigo 3
- Prestazioni di lavoro autonomo occasionale e le generiche prestazioni di fare, non fare e permettere. Prima di applicare l'IRAP occorre verificare se la prestazione è stata inquadrata in modo corretto:
 - **Autonomia** rispetto al committente
 - Lavoro autonomo professionale escluso e soggetto ad IVA
 - Verificare l'**occasionalità** della prestazione e la sua marginalità.

A volte non sono presenti queste caratteristiche e si tratta effettivamente di collaborazioni continuative!!!

- Attenzione ai **Rimborsi Spese** – sono esclusi solo i rimborsi spese legati esclusivamente alle spese documentate. I rimborsi spese a forfait sono considerati come compenso e non sono esclusi.

Metodo retributivo casistiche particolari

12

DISTACCO DI **PERSONALE** con rimborso da parte del soggetto distaccatario:

- IRAP DOVUTA DAL DISTACCATARIO con riferimento al momento di **corresponsione** del rimborso.
- L'onere delle remunerazioni corrisposte dall'ente distaccante va escluso dalla base imponibile.
- La regola generale nel caso di distacco e comando di personale è quella per cui il soggetto passivo Irap è il soggetto utilizzatore.
- Occorre porre attenzione in particolare quando si tratta di distacco o comando presso Enti di regioni diverse, in quanto cambia il soggetto beneficiario dell'Imposta.
- Distacco Comando presso Ente che impiega il personale in attività «commerciali»

Metodo retributivo casistiche particolari e agevolazioni

- **Lavoratori Interinali:** rientra nella base imponibile IRAP solo il riaddebito di personale fatta dalla società interinale al netto degli oneri riflessi. L'irap deve essere versata entro il 16 del mese successivo a quello in cui sono pagate le fatture della Società interinale a prescindere dal periodo di svolgimento delle attività dei lavoratori interinali.
- L'Irap non si applica all'aggio delle società interinali che è invece soggetto ad Iva.

Metodo contabile

Metodo contabile

- L'esercizio dell'opzione prevista dall'art. 10-bis, comma 2, ha come conseguenza diretta per l'Ente Locale il dover determinare l'Irap secondo due diverse basi imponibili - una, valida per le attività istituzionali di natura non commerciale, sulla quale si applica il metodo retributivo sull'ammontare delle retribuzioni erogate ogni mese, **ed un'altra, per le attività considerate commerciali ai fini Iva, attraverso il metodo contabile dell'art. 5, del Decreto Irap.**

Determinazione del valore della produzione netta

Prima Verifica: verificare i servizi Iva rilevanti per gli Enti Locali

Seconda Verifica: verificare i servizi Iva nei quali l'Ente Locale impiega personale

Comportamento Concludente – Vantaggio Teorico

Metodo del valore della produzione netta

► CONTO ECONOMICO AGGREGATO

Costruzione di un conto economico relativo alle attività per le quali si è optato partendo dalla contabilità economico patrimoniale (analitica) se presente, in alternativa partire dalla contabilità fiscale (iva) o finanziaria e costruire un conto economico di competenza

Aliquote e valutazione opportunità di opzione

- Per le attività commerciali si applica la stessa aliquota prevista per le imprese private:
- DAL 01.01.2008
 - ALIQUOTA 3,9%

Procedura:

Calcolo dell'IRAP "commerciale" (Ic):

- Calcolo % incidenza proventi comm.li/entrate correnti
- Redazione conto economico, comprendendo i costi promiscui, con determinazione del VPN
- Variazioni fiscali al VPN
- Determinazione base imponibile IRAP
- Calcolo imposta con aliquota 3,90% (Ic)

Valutazione opportunità di opzione

2) Calcolo IRAP retributiva (I_r)

- Individuazione personale dipendente e assimilati impiegati esclusivamente nell'attività commerciale
- Individuazione personale dipendente e assimilati impiegati promiscuamente nell'attività commerciale ed applicazione della percentuale di incidenza
- Sommatoria dei suddetti importi
- Determinazione base imponibile retributiva teorica
- Calcolo dell'imposta

3) Esercizio dell'opzione

Se $I_r > I_c$

Conveniente esercitare opzione

Ulteriore possibilità di risparmio

20

- Si precisa che ai sensi dell'art.10-bis, comma 2, primo periodo, del D.Lgs. n. 446, la base imponibile relativa alle attività commerciali è determinata ai sensi delle disposizioni dell'art. 5, computando i costi deducibili ivi indicati, non specificamente riferibili alle attività commerciali, per un importo corrispondente al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e degli altri proventi delle attività commerciali e l'ammontare complessivo di tutte le entrate correnti.

Metodo del valore della produzione netta

► COSTI PROMISCUI

- Si possono dedurre i costi non specificatamente riferibili alle attività commerciali sulla base del rapporto:

% deducibilità: ricavi e proventi da attività commerciali
entrate correnti

Lavoratori promiscui

- Pertanto, per i costi relativi a dipendenti, collaboratori coordinati continuativi ecc., le cui prestazioni siano **riferibili sia all'attività commerciale sia a quella istituzionale, occorrerà procedere all'effettuazione di detto rapporto.**

Da valutare

- Coefficienti di promiscuità diversi legati al tempo di utilizzazione del personale o ad altri criteri oggettivi
- Certificazione annuale da parte dei responsabili di settore.

Lavoratori promiscui

I lavoratori promiscui possono essere:

- di STAFF, ad esempio relativi al settore finanziario, personale, segreteria, ecc.
- di Settore, ad esempio personale specifico dei settori che lavora sia per attività «istituzionali» sia per attività «commerciali» (es. gestione entrate scolastiche)

Determinazione del valore della produzione netta

Sez. II Attività commerciali	IK6	Ricavi delle vendite e delle prestazioni			,00	
	IK7	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			,00	
	IK8	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			,00	
	IK9	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			,00	
	IK10	Altri ricavi e proventi			,00	
	IK11	Totale componenti positivi			,00	
	IK12	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			,00	
	IK13	Costi per servizi			,00	
	IK14	Costi per il godimento di beni di terzi			,00	
	IK15	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			,00	
	IK16	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			,00	
	IK17	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			,00	
	IK18	Oneri diversi di gestione			,00	
	IK19	Totale componenti negativi	Patent box (Art. 6 D.L. n. 146/21)	Utili Federazioni Sportive	3	,00
			1	2		,00
		Redditi dei ricercatori	Contributi assicurazioni infortuni sul lavoro	Spese apprendisti e disabili		,00
		1	2	3		,00
	IK20	Deduzioni	Contratti formazione lavoro	Deduzione del costo per il personale dipendente a tempo indeterminato	6	,00
		4	5		,00	
IK21	Valore della produzione (IK11 - IK19, col. 3 - IK20, col. 6)				,00	

Metodo contabile

- **Possibilità di optare per le attività commerciali.**
- L'opzione si esercita con il comportamento concludente (in sede di versamento del primo acconto mensile 16 febbraio)
- Obbligo di comunicazione dell'opzione in sede di dichiarazione annuale IVA relativa all'anno in cui si è operata la scelta (riga VO50 nella dichiarazione IVA)
- L'opzione vincola per almeno un triennio

- Ricordiamo che dal 2015 (commi da 20 a 24 della Legge n. 190/14, illustrati dalla Circolare Agenzia delle Entrate n. 22/E del 9 giugno 2015) è stata introdotta per tutti i soggetti passivi la possibilità di **dedurre integralmente il costo sostenuto per lavoro dipendente a tempo indeterminato** che eccede l'importo delle deduzioni (analitiche e forfettarie) spettanti in base a specifiche disposizioni del Dlgs. n. 446/97 (inclusi dunque anche gli Enti Locali con riferimento al personale dipendente a tempo indeterminato impiegato, al 100% o promiscuamente, nei servizi Iva oggetto di opzione, riguardo al quale con riferimento all'anno 2015 possono portare in deduzione dal conto economico Irap le relative spese).

Le attività strategiche per ottimizzare il carico fiscale Irap

- 1) Adozione del Metodo contabile** – Riduzione totale dell'imposta versata nel caso di valore della produzione negativo
- 2) Verifica puntuale della Deducibilità IRAP Disabili** – Abbattimento della base imponibile retributiva
- 3) Distacco/Comando di personale** – verifica puntuale per evitare pagamento di imposta non dovuta

Dichiarazione Irap 2023

Frontespizio

- Quadri della Dichiarazione *“Irap/2023* che gli Enti Locali sono chiamati compilare sono:
- il **Frontespizio**;
- il **Quadro “IK” - “Amministrazioni ed Enti pubblici”**;
- il **Quadro “IR” - “Ripartizione della base imponibile e dell’Imposta IR” e dati concernenti il versamento**, con riferimento al Quadro “IK”;
- la Sezione VIII del Quadro “IS” *“Prospetti vari”*, indicando le Sezioni 1 e 2 (riferite, rispettivamente, alle Sezioni I e II del Quadro “IK”) e per la prima il codice-attività 84.11.10, che costituisce il codice-attività di riferimento dell’Ente Locale;
- Il **modello Irap 2023**, si ricorda, dovrà essere inviato in modalità telematica all’Agenzia delle Entrate da tutti i soggetti passivi dell’imposta regionale sull’attività produttive, disciplinata dal Decreto Legislativo n. 446/1997. La scadenza di trasmissione del modello è fissata al 30 novembre 2023.

Nella prassi ci sono due posizioni diverse su chi debba sottoscrivere la dichiarazione Irap:

- ▶ la prima, in base alla quale le Dichiarazioni fiscali del Comune dovrebbero essere sottoscritte dal Sindaco, in quanto qualificato come “*rappresentante legale*” dell’Ente dallo Statuto, come indicato dalle Istruzioni ministeriali;
- ▶ la seconda in base alla quale, dovrebbero essere sottoscritte dal responsabile del settore finanziario, infatti, è necessario comunque ricordare che la firma di una Dichiarazione fiscale annuale rappresenta un atto di gestione ordinaria e, quindi, presuntivamente da sottoscrivere a cura del Responsabile del servizio competente ex art. 107, comma 5, del Tuel.
(Adempimento gestionale)

Questa divisione di competenze dovrebbe essere presente nello statuto dell’Ente.

Il firmatario della dichiarazione dovrebbe essere coerente con l’organizzazione per differenziarlo dalle altre dichiarazioni.

A prescindere dalle 2 posizioni sopra espresse è necessario che il soggetto che sottoscrive le Dichiarazioni fiscali (Sindaco o Responsabile del Servizio finanziario), sia lo stesso che ha depositato la propria firma presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, evitando così il rischio di vedersi recapitare da quest'ultima un avviso per “*omessa o infedele dichiarazione*”, in quanto sottoscritta da un “*non competente*”.

Il modello e le istruzioni ministeriali

33

FIRMA DELLA DICHIARAZIONE	IP	IC	IE	IK	IR	IS	Invio avviso telematico controllo automatizzato dichiarazione all'intermediario <input type="checkbox"/>		Invio altre comunicazioni telematiche all'intermediario <input type="checkbox"/>		
	Situazioni particolari		Codice				FIRMA DEL DICHIARANTE				
	Soggetto		Codice fiscale		FIRMA DELLA DICHIARAZIONE			FIRMA PER ATTESTAZIONE			
VISTO DI CONFORMITÀ Riservato al C.A.F. o al professionista	Codice fiscale del responsabile del C.A.F.				Codice fiscale del C.A.F.						
	Codice fiscale del professionista				Si rilascia il visto di conformità ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 241/1997			FIRMA DEL RESPONSABILE DEL C.A.F. O DEL PROFESSIONISTA			
IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA Riservato all'incaricato	Codice fiscale dell'incaricato										
	Soggetto che ha predisposto la dichiarazione									<input type="checkbox"/>	
	Ricezione avviso telematico controllo automatizzato dichiarazione					<input type="checkbox"/>	Ricezione altre comunicazioni telematiche				
Data dell'impegno		giorno	mesi	anno	FIRMA DELL'INCARICATO						

- Firma dei Revisori o del Revisore sulla dichiarazione è obbligatoria per la prima colonna.
- La Firma della colonna attestazione, deve essere fatta solo nel caso in cui si attesta la possibilità di compensare in modo orizzontale l'eventuale credito irap commerciale superiore a € 5.000,00
- Il credito retributivo può essere compensato solo «verticalmente» pertanto non è necessaria l'attestazione dello stesso
- Il Revisore se non sottoscrive la dichiarazione per attestazione deve motivare perché non lo fa.

CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

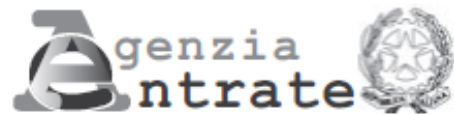
QUADRO IK
AMMINISTRAZIONI
ED ENTI PUBBLICI

Mod. N.

--	--	--

Modulo preipilogativo in caso di amministrazione con più funzionari delegati ai versamenti Irap		Codice fiscale del funzionario delegato (vedi istruzioni)										
Sez. I Attività istituzionali		Valori IRAP										
IK1	Retribuzioni personale dipendente											,00
IK2	Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ex art. 50 del Tuir											,00
IK3	Redditi di lavoro autonomo non esercitato abitualmente ex art. 67, comma 1, lett. I), del Tuir											,00
IK4	Deduzioni	Redditi dei ricercatori	Spese apprendisti e disabili	Contratti formazione lavoro								4
		1	2	3								,00
		,00	,00	,00								,00
IK5	Valore della produzione (IK1 + IK2 + IK3 - IK4 col. 4)											,00
Sez. II Attività commerciali												,00
IK6	Ricavi delle vendite e delle prestazioni											,00
IK7	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti											,00
IK8	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione											,00
IK9	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni											,00
IK10	Altri ricavi e proventi											,00
IK11	Totale componenti positivi											,00
IK12	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci											,00
IK13	Costi per servizi											,00
IK14	Costi per il godimento di beni di terzi											,00
IK15	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali											,00
IK16	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali											,00
IK17	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci											,00
IK18	Oneri diversi di gestione											,00
IK19	Totale componenti negativi	Patent box (Art. 6 D.L. n. 146/21)	Utili Federazioni Sportive								3	
		1	2								,00	
		,00	,00								,00	
IK20	Deduzioni	Redditi dei ricercatori	Contributi assicurazioni infortuni sul lavoro	Spese apprendisti e disabili						6		
		1	2	3						,00		
		,00	,00	,00						,00		
		Contratti formazione lavoro	Deduzione del costo per il personale dipendente a tempo indeterminato								6	
		4	5								,00	
		,00	,00								,00	
IK21	Valore della produzione (IK11 - IK19, col. 3 - IK20, col. 6)											,00

IAP RIP 2023



PERIODO D'IMPOSTA 2022

CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

QUADRO IR
Ripartizione della base imponibile e
dell'imposta e dati concernenti il versamento

Mod. N.

--	--

Sez. I
Ripartizione
della base imponibile
determinata nei quadri
IP - IC - IE - IK (sez. II e III)

Codice regione	Valore della produzione	Quota GEIE	Deduzioni regionali	Base imponibile	Codice aliquota	Aliquota	Imposta lorda
1	2	3	4	5	6	7	8
IR1	,00	,00	,00	,00		%	,00
	Detrazioni regionali	Crediti d'imposta regionali	Imposta netta				
	9	10	11				
	,00	,00	,00				
Codice regione	Valore della produzione	Quota GEIE	Deduzioni regionali	Base imponibile	Codice aliquota	Aliquota	Imposta lorda
1	2	3	4	5	6	7	8
IR2	,00	,00	,00	,00		%	,00
	Detrazioni regionali	Crediti d'imposta regionali	Imposta netta				
	9	10	11				
	,00	,00	,00				

Codice fiscale

Mod. N.

Sez. III
Ripartizione regionale
della base imponibile
determinata su base
retributiva
(attività istituzionale)
nella sezione I del
quadro IK

Codice regione	Base imponibile	Codice aliquota	Imposta	Credito d'imposta	Eccedenza precedente dichiarazione
1	2 ,00	3	4 ,00	5 ,00	6 ,00
IR32 (di cui compensata)	Totale acconti dovuti	Totale acconti	(di cui versati in Tesoreria)	Importo a debito	
7 ,00	8 ,00	9 ,00	10 ,00	11 ,00	
Versato in F24	Versato in Tesoreria	Importo a credito	Eccedenza di versamento a saldo		
12 ,00	13 ,00	14 ,00	15 ,00		

Sez. VIII Codici attività	IS36	Sezione	Codice attività	Sezione	Codice attività	Sezione	Codice attività
		Sezione	Codice attività	Sezione	Codice attività		

Controlli sugli adempimenti fiscali**11.5. VERIFICHE DEGLI ADEMPIMENTI AI FINI IRAP****► 11.5.1. Le verifiche IRAP preliminari**

L'Organo di revisione deve verificare se l'ente locale ha esercitato l'opzione per l'applicazione ai servizi commerciali ai fini Iva, del "valore della produzione netta" previsto dall'art. 5 del D.lgs. n. 446/1997, come consentito dall'art. 10-bis, comma 2, dello stesso Decreto.

In caso di ipotesi affermativa, l'Organo di revisione deve verificare che l'ente abbia rispettato quanto prescritto dall'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 441/1997 sui "comportamenti concludenti", in base al quale l'opzione deve essere esercitata con apposita determinazione del Dirigente o Responsabile del Servizio, entro i termini del primo versamento mensile e quindi entro il 16 febbraio di ogni anno.

► 11.5.1. Le verifiche IRAP preliminari

In relazione all'esercizio dell'opzione di cui sopra, sarebbe opportuno che l'ente locale:

- valuti la convenienza a optare per uno o più servizi rilevanti ai fini Iva per la determinazione della base imponibile con i criteri del valore della produzione netta;
- unitamente alla convenienza, valuti la possibilità operativa di pervenire alla elaborazione del Conto economico del servizio o dei servizi, classificato ai sensi dell'art. 2425 del Codice civile, ai fini della determinazione della base imponibile.

► 11.5.1. Le verifiche IRAP preliminari

L'Organo di revisione in relazione a tale opzione, è opportuno che verifichi se:

- l'opzione esercitata è stata segnalata nel Quadro VO della Dichiarazione annuale Iva e che l'opzione esercitata nel passato vincola l'ente locale per un triennio;
- per annotare le operazioni che generano componenti positivi e negativi di reddito rilevanti ai fini della quantificazione della base imponibile Irap venga utilizzato uno dei seguenti sistemi:
 - a) scritture contabili ai fini Iva, rettificata e integrate;
 - b) contabilità economico-patrimoniale e piano dei conti integrato;
 - c) contabilità analitica del servizio o dei servizi.

Nelle ipotesi sub a) e c) del punto precedente sarebbe opportuno verificare se l'ente locale abbia predisposto apposite scritture o carte di lavoro da conservare per tutto il periodo previsto per l'accertamento.

► **11.5.2. Le verifiche IRAP periodiche**

L'Organo di revisione deve verificare con la tecnica del campionamento se l'ente locale:

- avendo esercitato l'opzione per l'applicazione ai servizi commerciali ai fini Iva, del valore della produzione netta, abbia applicato le norme fiscali previste per la determinazione della base imponibile secondo il cosiddetto "metodo contabile" di cui all'art. 5 del D.lgs. n. 446/1997;
- abbia ridotto la base imponibile del sistema retributivo delle somme pagate nei servizi optati per gli emolumenti (retributivi);
- per quanto concerne il metodo di determinazione d'imposta di tipo retributivo, abbia versato entro il 16 del mese successivo, gli acconti mensili, con l'utilizzo del Modello F24EP;

► 11.5.2. Le verifiche IRAP periodiche

- ❑ nel caso di ritardato o omesso versamento di qualche acconto mensile, abbia effettuato il "ravvedimento operoso";
- ❑ abbia ridotto, nel corso dell'esercizio o in sede di Dichiarazione annuale Irap, la base imponibile ai fini Irap di un ammontare pari alle spese sostenute per il personale disabile assunto con contratto di formazione-lavoro e di apprendistato (art. 11, D.lgs. n. 446/1997);
- ❑ abbia rispettato i termini e gli importi per i versamenti dell'Irap;
- ❑ abbia versato nei termini l'eventuale saldo a debito risultante dalla Dichiarazione annuale per uno o entrambi i "binari" istituzionale-retributivo e commerciale-contabile;
- ❑ abbia presentato nei termini la Dichiarazione annuale Irap.

CHECK LIST

"ADEMPIMENTI FISCALI: IRAP"

Paragrafo 11.5 PVC n. 11

Ente.....

Preparato da

Data.....

Preparato da.....

Data.....

DESCRIZIONE

Si

No

N/A
N/R**Descrizione delle procedure
svolte e delle evidenze
prodotte - Commenti*

L'Ente ha esercitato l'opzione per l'applicazione ai servizi commerciali ai fini Iva del metodo contabile previsto dall'art. 5, del Dlgs. n. 446/97, come consentito dall'art. 10-bis, comma 2, dello stesso Decreto?

L'Ente, in ipotesi affermativa, ha provveduto a:

1. seguire le disposizioni dettate dall'art. 1, comma 2, del Dpr. n. 441/97 sui "comportamenti concludenti", secondo le quali l'opzione deve essere esercitata con apposita determinazione del Dirigente o Responsabile del servizio, entro i termini del primo versamento mensile?

2. a valutare la convenienza ad optare per uno o più servizi rilevanti ai fini Iva per la determinazione della base imponibile con i criteri del valore della produzione netta?

3. unitamente alla convenienza, è stata valutata la possibilità operativa di pervenire alla determinazione del Conto economico del servizio o dei servizi, classificato ai sensi dell'art. 2425 del Codice civile, ai fini della determinazione della base imponibile?

4. l'opzione espressa nell'esercizio precedente è stata segnalata nel quadro VO della Dichiarazione annuale Iva (Circolare Agenzia Entrate 20 dicembre 2000, n. 234/E)?

5. si è tenuto conto che l'opzione esercitata vincola l'Ente per un triennio?

6. ai fini Iva le attività optate sono rilevate con contabilità separata ex art.36, del Dpr. N. 633/72?

<p>7. per annotare le operazioni che generano elementi positivi e negativi di reddito rilevanti ai fini della quantificazione della base imponibile Irap si è utilizzato uno dei seguenti sistemi?</p> <p>a) scritture contabili ai fini Iva, rettifiche ed integrate;</p> <p>b) prospetto di conciliazione del servizio o dei servizi;</p> <p>c) contabilità analitica del servizio o dei servizi.</p> <p>Nelle ipotesi sub a) e b) del punto precedente l'Ente ha provveduto a verificare se sono state predisposte apposite scritture o carte di lavoro da conservare per tutto il periodo previsto per l'accertamento?</p>	
<p>8. L'Ente ha provveduto a identificare i beni strumentali utilizzati dal/i servizio/i optato/i?</p>	
<p>9. L'Ente ha provveduto a calcolare le quote di ammortamento dei beni utilizzati con le modalità ed i criteri di cui agli artt. 67 (ora art. 102, Dlgs. n. 344/03) e 68 (art. 103, Dlgs. n. 344/03) del Tuir?</p>	
<p>10. L'Ente, nella determinazione del costo dei beni strumentali da ammortizzare e nella determinazione della quota di ammortamento deducibile, ha tenuto conto di eventuali contributi in conto impianti ottenuti?</p>	
<p>11. L'Ente, nei componenti positivi del valore della produzione ha tenuto conto di eventuali contributi in conto esercizio ottenuti per il servizio o per i servizi optati?</p>	
<p>12. L'Ente, ha provveduto nella determinazione della base imponibile del sistema retributivo a ridurre la stessa delle somme pagate nei servizi optati per le retribuzioni di lavoro dipendente, i redditi assimilati al lavoro dipendente, quelli per collaborazioni coordinate e continuative e per lavoro autonomo occasionale?</p>	
<p>L'Ente ha provveduto, per quanto concerne il metodo di determinazione d'Imposta di tipo retributivo, a versare entro il 16 del mese successivo gli acconti mensili, con utilizzo del Modello F24 EP?</p>	
<p>L'Ente ha rispettato il divieto di compensazione fra il credito Irap retributivo e debito Irap commerciale?</p>	
<p>L'Ente ha provveduto nel caso di ritardato o omesso versamento di qualche acconto mensile, ad effettuare il "ravvedimento operoso" nei termini come articolati dall'art. 13, del Dlgs. n. 472/97 corrispondendo le rispettive sanzioni ed interessi?</p>	
<p>L'Ente ha provveduto a compilare correttamente il frontespizio ed i Quadri IK e IR, di interesse per gli Enti Locali, del nuovo Modello di Dichiarazione Irap?</p>	

L'Ente ha provveduto a ridurre nel corso dell'esercizio o in sede di Dichiarazione annuale Irap la base imponibile del metodo di calcolo "retributivo" ex art. 10-bis, comma 1, Dlgs. n. 446/97, di un ammontare pari alle spese sostenute per il personale disabile così classificato, ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 68/99 ovvero art. 5 della Legge n. 482768 (art. 11, Dlgs. n. 446/97), sul quale l'Agenzia delle Entrate si è pronunciata più volte (Risoluzioni 26 novembre 2004 n. 142/E, 16 maggio 2006 n. 64/E, e 13 dicembre 2006 n. 139)?

L'Ente ha provveduto a ridurre nel corso dell'esercizio o in sede di Dichiarazione annuale Irap la base imponibile di entrambi i metodi di calcolo (quello "retributivo" ex art. 10-bis, comma 1, Dlgs. n. 446/97, e quello "contabile" ex art. 10-bis, comma 2, stesso Decreto) di un ammontare pari alle spese sostenute per il personale assunto con contratto di formazione-lavoro e di apprendistato (art. 11, Dlgs. n. 446/97)?

L'Ente ha provveduto a versare l'eventuale saldo a debito risultante dalla Dichiarazione annuale Irap per uno od entrambi i "binari" istituzionale-retributivo e commerciale-contabile entro il termine previsto dall'art. 17, del Dpr. 435/01?

L'Ente ha provveduto per quanto riguarda la compilazione del nuovo Modello IK, ad adempiere a quanto riportato nelle Istruzioni ministeriali relativamente alla presentazione della Dichiarazione presentata da soggetti che emettono i provvedimenti autorizzativi dei versamenti dell'Irap?

L'Ente ha provveduto al versamento del saldo e degli acconti Irap alle dovute scadenze?

L'Ente, ha provveduto a presentare per via telematica la Dichiarazione annuale Irap entro il termine del 31 ottobre?

Grazie per l'attenzione